CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 26

Approvato dal Consiglio Comunale in data 19 giugno 2023

OGGETTO: PROPORRE FORME DI SOSTEGNO AI MACELLI NELLE OPERAZIONI DI ABBATTIMENTO E STOCCAGGIO DEGLI UNGULATI ABBATTUTI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Piemonte è la seconda regione per danni causati all'agricoltura (la prima regione è l'Abruzzo, fonte La Stampa del 14 gennaio 2023) da parte dei cinghiali;
- i danni sono stimati in circa 17 milioni di Euro nel periodo 2015 – 2021, periodo preso in esame dall'indagine nazionale di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
- la presenza dei cinghiali non impatta solo le campagne e i relativi terreni agricoli, ma spesso coinvolge le città tra cui Torino con avvistamenti ed interventi anche in zone centrali;
- sono state circa un migliaio le segnalazioni nel 2022, riportate da parte di cittadini, relative alla presenza di cinghiali in aree abitate o agricole del territorio della Città Metropolitana di Torino;
- è stimato in circa 30mila il numero di esemplari che vivono nel territorio della Città Metropolitana di Torino;

CONSIDERATO CHE

- con Legge Regionale 30/1982, la Regione Piemonte aveva previsto, come da titolo della legge stessa, "Ulteriori Misure di regolamentazione delle attività venatorie e di controllo faunistico della specie cinghiale per l'eradicazione della Peste Suina Africana";
- anche se innocua per gli esseri umani, la peste suina africana è molto pericolosa per gli altri animali, soprattutto per gli allevamenti di maiali. Per questo il piano regionale prevede, tramite l'abbattimento di numerosi esemplari, di dimezzare i danni annuali arrecati dai cinghiali;
- la Legge è stata integrata e aggiornata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 22 gennaio 2022 che prevede tra l'altro "*l'adozione di urgenti e mirate misure di depopolamento delle popolazioni selvatiche della specie cinghiale";*
- le popolazioni di cinghiali giocano un importante ruolo nella diffusione della peste suina africana (PSA) e nel suo mantenimento. La riduzione della popolazione di cinghiali al di sotto di una soglia limite potrebbe portare all'autoestinzione della malattia;

- è entrata in vigore, il 31 agosto 2022, l’ordinanza della Regione Piemonte che detta misure urgenti e mirate per diminuire la presenza dei cinghiali sul territorio;

RILEVATO CHE

- circa 500 degli esemplari abbattuti sono destinati al Banco Alimentare per il loro inserimento nella filiera alimentare benefica;
- a seguito dell’abbattimento dei cinghiali è necessaria la loro conservazione in celle frigorifere e la conseguente macellazione;
- i macelli, convenzionati ed operativi, attualmente sono due per tutto il territorio metropolitano, uno nel Canavese ed uno nel Pinerolese.

INVITA

La Citta Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte:

- ad individuare altre strutture adatte all'eviscerazione, macellazione e conservazione degli esemplari di cinghiali abbattuti e autorizzare i macelli esistenti abilitandoli al trattamento di carni provenienti da animali selvatici;
- ad individuare forme di sostegno per i macelli convenzionati, ed attualmente operativi, per la gestione e conservazione degli esemplari abbattuti, anche nell'ottica di condizionare parte della loro distribuzione a scopo benefico.